



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno III, n. 35

venerdì 5 ottobre 2001

RINNOVATA LA PRESIDENZA DELL'EUWMA

Il tedesco Leenenrt Cornelius, Presidente del Deutscher Bund der Verbandlichen Wasserwirtschaft, sarà al vertice dell'Unione Europea delle Associazioni Nazionali delle Bonifiche (EUWMA) per i prossimi 12 mesi; sostituisce, secondo il principio della rotazione annuale, il Presidente dell'ANBI, Arcangelo Lobbiano. Il passaggio di consegne è avvenuto a Brema, in Germania, nel corso dell'assemblea dell'ente, cui erano presenti i rappresentanti degli organismi delle Bonifiche di Belgio, Francia, Gran Bretagna, Olanda, Italia (rappresentata da Laura Nola) oltre naturalmente ai padroni di casa. Il meeting ha fatto il punto sulle modalità di attuazione, nei singoli Paesi, della direttiva sulle acque, approvata dalla Commissione Europea il 23 ottobre 2000; gli stati comunitari hanno ancora due anni per recepire, nei propri ordinamenti, tali indirizzi, per altro già introdotti, in Italia, dalla Legge sulla difesa del suolo e dalla Legge Galli. I partecipanti alla riunione hanno inoltre analizzato la

situazione della gestione idrogeologica del territorio, monitorando i più recenti accadimenti sia alluvionali che siccitosi, nonché si sono confrontati sulle principali novità legislative; affrontata anche la questione "comunicazione", nel cui ambito l'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni** è risultata una delle realtà più attive.

Calabria LE TRAGEDIE DI IERI...

E' trascorso un anno dalla disastrosa esondazione del torrente Beltrame, a Soverato, che travolse il camping "le Giare" e causò la morte di 13 persone. Da allora, secondo i Consorzi di bonifica, poco o nulla è stato fatto per ripristinare le opere distrutte e preservare il territorio da ulteriori calamità. Così, la solidarietà fra enti consortili delle province di Catanzaro e Crotone ha permesso al **Consorzio di bonifica Assi-Soverato** l'intervento diretto, con proprie maestranze ed anticipando le risorse finanziarie, per impedire che l'assenza del servizio irriguo mettesse

in ginocchio la già provata economia agricola su un territorio di circa ventimila ettari; in quattro mesi sono state ripristinate le opere di presa sui torrenti Ancinale, Alaca, Gallipari, Munita e Guardavalle. Tali interventi attestano ancora una volta il ruolo insostituibile che i Consorzi di bonifica esercitano per la tutela idrogeologica. I Consorzi di bonifica calabresi hanno sollecitato l'Amministrazione Regionale al pieno coinvolgimento dei Consorzi nella programmazione degli interventi a salvaguardia del territorio.

Campania ...E QUELLE DI OGGI

Il **Consorzio di bonifica della Conca di Agnano** (con sede a Napoli) è già in possesso dei progetti esecutivi per mettere in sicurezza l'area colpita dalla disastrosa alluvione dello scorso 15 settembre: lo ha ribadito in una lettera, richiedendo l'intervento diretto del Sindaco, nonché del Commissario di Governo. Secondo l'ente consortile, che ha chiesto lo stato di allerta alla Protezione Civile ed ai Vigili

del Fuoco, quanto accaduto può fare ipotizzare l'inizio del riformarsi dell'antico lago di Agnano, favorito da più concause: il cambiamento climatico, la sfrenata urbanizzazione, il disboscamento di alcune aree, l'inefficienza del sistema fognario, la particolare morfologia cuneiforme del territorio, la vetustà delle opere di bonifica, risalenti all'epoca borbonica; di fronte al grave stato di dissesto idrogeologico dell'area, finora si sta provvedendo solo all'adeguamento del canale emissario dalla Conca di Agnano.

Emilia-Romagna
OBIETTORI DI CO-
SCIENZA: NASCE
UN'ESPERIENZA
PILOTA

E' stata siglata, dall'**Unione Regionale Bonifiche Emilia-Romagna** e dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, una convenzione per l'impiego di obiettori di coscienza nei settori ambientale e della protezione civile; è la prima esperienza del genere in Italia, coordinata su base regionale. Nell'ambito di tale intesa sono stati già richiesti 29 obiettori di coscienza da destinare sia **all'URB** che a **Consorzi di bonifica** territoriali (**Bacini Tidone Trebbia** a Piacenza, **Bonifica Parmense** nella "città del Regio", **Bentivoglio Enza** e **Parmigiana Moglia-Secchia** nel reggiano, **Burana** a Modena, **Romagna Occi-**

dentale a Lugo nel ravennate, **Savio e Rubicone** a Cesena, **Generale di Bonifica** a Ferrara, **Canale Emiliano Romagnolo** e **Chiusa di Casalecchio** nel bolognese). I giovani saranno impiegati in specifici progetti, quali l'informatizzazione dei sistemi territoriali, la vigilanza ambientale, la tutela della sicurezza e l'ottimizzazione gestionale dei sistemi idrici, la promozione della bonifica nelle scuole, l'assistenza agli utenti; l'**URB** provvederà al coordinamento ed alla formazione del gruppo di lavoro, istruendo sulle tematiche legate alla salvaguardia idrogeologica: dall'utilizzo delle risorse idriche alle politiche di sostenibilità ambientale e di valorizzazione del territorio.

Veneto
RIORGANIZZA-
ZIONE DELLA
BONIFICA: COSTI-
TUITO GRUPPO DI
LAVORO

L'Assessore alle politiche per l'agricoltura del Veneto, Giancarlo Conta, dando corso al dibattito in atto, ha costituito un gruppo di lavoro tecnico per la verifica delle ipotesi di riorganizzazione della Bonifica in regione; i lavori dovrebbero terminare entro il prossimo mese di novembre per permettere il successivo vaglio politico da parte dell'esecutivo di palazzo Balbi. Del gruppo di lavoro è stato chiamato a far parte anche il Direttore dell'**Unione Veneta Bonifiche**, Paolo Bon.

Umbria
UNA
SIGNIFICATIVA
COLLABORAZIONE

Hanno un senso particolare i lavori di sistemazione idraulica che il **Consorzio di bonifica Tevere Nera** ha realizzato sul fosso "Le Streghe", all'interno della Comunità Incontro a Molino Silla di Amelia, realtà da dove è partita l'esperienza di solidarietà, fondata da don Pierino Gelmini e che oggi ha ramificazioni in tutto il mondo. I lavori, al cui completamento necessita ora l'allargamento del ponte sulla strada comunale, sono stati realizzati nel rispetto dell'elevato pregio artistico dell'area, grazie anche al costante aiuto fornito dagli ospiti e dalle strutture operative della Comunità.

Toscana
PIOGGIA SOTTO
CONTROLLO

Sarà terminata entro la prossima primavera, nella piana di Lucca, la prima fase di installazione del sistema di monitoraggio e telemisura dei fossi, progettato dal **Consorzio di bonifica del Bientina**, con sede a Santa Margherita Capannori, in Lucchesia; una volta completata, la rete di rilevamento, realizzata in tre stralci successivi grazie al contributo degli Enti locali e dell'agenzia regionale ARSIA, interesserà l'intero comprensorio consortile. L'impianto, del costo di 1 miliardo e 200 milioni di lire, sarà articolato su 12

stazioni pluviometriche e 21 stazioni idrometriche, che trasmetteranno ad un'unità centrale i dati sulla pioggia caduta e sulla relativa altezza dei corsi d'acqua, al fine di prevenire eventuali ondate di piena.

Sardegna **ACQUA DI** **SOCCORSO**

E' in fase di avvio il nuovo sistema irriguo a servizio della piana di Tuerra, in comune di Capoterra, le cui falde acquifere hanno evidenziato, dal '95, un tasso di salinità pregiudizievole per i raccolti; per questo, il **Consorzio di bonifica Sardegna Meridionale** (con sede a Cagliari) porterà nuova acqua, gestendo una rete di collegamenti idraulici dalla diga sul fiume Flumendosa e permettendo, così, la rigenerazione delle risorse idriche locali. Un apposito accordo è stato siglato dall'ente consortile con Amministrazione Comunale, CASIC, Ente Agricolo e Forestale.

MARTUCCELLI AD **"ITALIA OGGI"**

Anche il secondo quotidiano economico naziona-

le, è interessato alle conseguenze produttive della carenza d'acqua in alcune Regioni d'Italia, pubblicando un articolo dal titolo "**Mezzogiorno, agricoltura in ginocchio per la siccità**", a firma della giornalista Laura Viscardi. Ne riportiamo un ampio stralcio:

«Economia agricola in ginocchio nel Mezzogiorno a causa dell'emergenza idrica. L'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (ANBI) ha tirato a fine agosto un bilancio sulla disponibilità d'acqua in numerose zone agricole del meridione d'Italia. Il quadro che è venuto fuori è tutt'altro che roseo.

".....Il danno per l'economia agricola locale è stato evidente e immediato, la produzione di qualità, in particolare quella ortofrutticola è calata" ha detto ad Italia Oggi il direttore generale dell'ANBI, Anna Maria Martuccelli. "Non è tutto perché per le singole aziende il danno economico è proiettato nel futuro. I terreni, infatti inariditi da lunghi periodi di siccità potrebbero con l'arrivo delle forti piogge autunnali erodersi, mettendo in crisi l'intero ciclo produttivo. L'ambiente ne esce fuori ancora una volta danneggiato e se non si corre subito ai ripari a pagarne direttamente le conseguenze sarà il settore agricolo italiano che non reggerà

certamente il confronto con i mercati europei."

Secondo Martuccelli le regioni più ricche d'acqua dovrebbero tendere una mano a quelle meno fortunate, si dovrebbe cioè ricorrere a sistemi che consentano di trasferire grandi volumi d'acqua da una regione all'altra.

"Questa sarebbe una soluzione immediata ed efficace che non riscuote, però, il consenso delle amministrazioni locali che non sono disposte a cedere la propria acqua senza avere nulla in cambio, si ripropongono così le solite questioni d'interesse".

Martuccelli propone di riutilizzare anche le acque reflue urbane per l'irrigazione evitando che finiscano direttamente in mare, occorre, però, l'intervento delle autorità locali e centrali affinché finanzino gli impianti di depurazione. In questo modo, secondo Martuccelli, si porrebbe fine allo sfruttamento indiscriminato delle risorse idriche sotterranee che in più regioni ha già determinato un impoverimento eccessivo della falda acquifera.».